

**Numerose richieste di spostamento della galleria di sfollamento COMUNE DI CEFALÙ**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**  
**C.so Ruggiero 139 – 90015 –Indirizzo internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it>**  
**Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale**

Verbale n° 19/2016

III^ Commissione Consiliare

L'anno 2016 il giorno 18 del mese di ottobre '16 alle ore 8,30, presso l'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, si è riunita la III^ Commissione Consiliare, per prosecuzione di seduta per discutere sul seguente punto all'O.d.G.:

1. Approvazione della richiesta di variante progettuale ai lavori di raddoppio della tratta Fiumetorto- Cefalù Castelbuono (lotto II°) che contempli lo spostamento della galleria di sfollamento e della relativa rampa di accesso per garantire la stabilità della zona urbanizzata sovrastante.

Sono presenti i Sigg.ri Consiglieri Comunali:

BARRANCO	Gioacchino	(Presidente)
FRANCO	Antonio	(sost. da Garbo Vincenzo)
GENOVESE	Giuseppe	(sost. da Cesare Gianluca)
LIBERTO	Vincenzo	( sost. da Messina Pasquale)
CORTINA	Santi	

Assiste la D.ssa Romeo Claudia n.q di Segretario verbalizzante

**Il Presidente**, preso atto del numero legale e verificata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta

**Il Consigliere Cortina** evidenzia l'importanza di uno studio fatto da geologi, ingegneri e architetti per capire la fattibilità della variante progettuale ai lavori di raddoppio ferroviario della tratta Fiumetorto – Cefalù – Castelbuono(lotto II) che prevede lo spostamento della galleria di sfollamento. Sottolinea l'importanza della presenza fisica dei tecnici per spiegare dettagliatamente il problema.

**Il Consigliere Garbo**, su richiesta del Presidente Barranco, dà lettura dell'allegato alla proposta di delibera n° 45 del 27.09.2016. prot. n° 10610 del 06.056.2016 di RFI a firma dell'Ing. Filippo Palazzo e delle considerazioni conclusive alla relazione tecnica dell'Ing. Fabio Cafiso, tecnico nominato dal Comune in sostituzione del Prof. Vincenzo Liguori.

**Il Presidente** sottolinea la differenza tra quanto sostenuto dall'Ing. Palazzo e quanto argomentato dall'Ing. Cafiso e cioè il primo sostiene la fattibilità dello scavo della galleria centrale di sfollamento e della relativa rampa di accesso senza ripercussioni sulla stabilità degli edifici e il secondo suggerisce lo spostamento della suddetta galleria in altra zona perché c'è pericolo. Afferma che entrambi i tecnici dovrebbero essere presenti in Consiglio per dimostrare quanto da loro sostenuto.

**Il Consigliere Cesare** riferisce le informazioni avute dalla Ditta appaltatrice dei lavori Toto costruzioni. Dice che la suddetta Ditta ha effettuato delle trivellazioni sotto il Palazzo Giangardella e che le stesse non hanno arrecato danni agli edifici sia quello sovrastante che quelli ubicati in prossimità e i dati raccolti sono stati letti dai tecnici incaricati in maniera differente. Sostiene che è in gioco una grande responsabilità e ogni parte politica, ogni consigliere Comunale deve esprimersi su questa problematica personalmente e decidere sulla fattibilità o meno dell'opera e dunque sull'approvazione o meno della variante.

**Il Consigliere Messina Pasquale** ricorda che nella seduta del 10.10.2016 era stata decisa la presenza di un responsabile di RFI, su invito dell'Amministrazione, per dare le opportune spiegazioni tecniche ma nessun responsabile è oggi presente in Commissione. Il Presidente comunica di non aver portato a termine questa richiesta d'invito in quanto ritiene che i tecnici devono essere presenti in Consiglio e non in Commissione.

**Il Consigliere Garbo** dice di essere d'accordo con quanto detto dal Presidente Barranco e dal Consigliere Cesare. Riferisce che il Consiglio Comunale non deve decidere che delle due parti, Ferrovie o Comune, abbia ragione, perché entrambe sono parte in causa. Aggiunge che Ferrovie non vogliono fare la variante perché aumenterebbero i costi a loro carico, mentre l'Ing. Cafiso relaziona sul pericolo dell'opera e chiede lo spostamento della Galleria in zone dove non ci sono case. Afferma che compito del Consiglio Comunale è dunque, quello di discutere se c'è una situazione di pericolo e conseguentemente decidere sull'approvazione o meno della variante ma solo nell'esclusivo interesse dei cittadini. Chiede ai componenti della Commissione di esprimere parere favorevole per portare la proposta di delibera n° 45/2016 in un pubblico dibattito.

Si passa alla fase di votazione.

I componenti della Commissione, dopo ampio ed articolato dibattito, decidono all'unanimità di trattare la problematica in Consiglio Comunale.

Alle ore 11,00 il Presidente scioglie la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente della III^ Commissione Consiliare  
(Sig. Gioacchino BARRANCO)